

COVID19 ISOLAMENTO DOMICILIARE

Comportamento del soggetto per garantire un effettivo isolamento Misure di prevenzione da adottare in isolamento domiciliare e la assistenza al soggetto in isolamento –

La persona sottoposta ad isolamento domiciliare deve rimanere in una stanza dedicata e dotata di buona ventilazione possibilmente servita da bagno dedicato, dormire da solo/a, e limitare al massimo i movimenti in altri spazi della casa dove vi siano altre persone. - Se disponibile un solo bagno, dopo l'uso pulire con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5 % di cloro attivo¹ oppure con alcol 70% - È opportuno che il/i locali che ospitano il soggetto in isolamento domiciliare siano regolarmente arieggiati per garantire un adeguato ricambio d'aria. - In presenza di altre persone, deve essere mantenuta una distanza di almeno un metro e deve essere assolutamente evitato ogni contatto diretto (compresi strette di mano, baci e abbracci). Deve essere evitato il contatto diretto anche con altre persone sottoposte ad isolamento domiciliare. Un'eccezione può essere fatta per una madre che allatta. **La madre dovrebbe indossare una mascherina chirurgica ed eseguire un'igiene accurata delle mani prima di entrare in stretto contatto con il bambino.** - Evitare ogni possibile via di esposizione attraverso oggetti condivisi inclusi asciugamani, salviette o lenzuola, piatti, bicchieri, posate, etc). Gli oggetti da cucina andranno lavati con attenzione con normale sapone. - Vi è il divieto di spostamenti o viaggio e l'obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza. - Se il soggetto in isolamento è asintomatico, non può ricevere visite fino ad esaurimento dei 14 giorni di isolamento². Se il paziente è sintomatico il divieto è comunque posto fino alla guarigione clinica anche se sono passati 14 giorni dal contatto. di caso con conferma di laboratorio il divieto continua sino alla guarigione (consulta glossario). - Se il soggetto in isolamento ha sintomi di infezione delle vie respiratorie quando si sposta dalla sua camera deve usare la mascherina chirurgica, e praticare misure di igiene respiratoria: coprire naso e bocca usando fazzoletti quando starnutisce o tossisce, tossire nel gomito; i fazzoletti dovrebbero essere preferenzialmente di carta e dovrebbero essere eliminati in un doppio sacco impermeabile posto in una pattumiera chiusa che non preveda contatto con le mani per la sua apertura (es. apertura a pedale). Se i fazzoletti sono di stoffa, devono essere maneggiati con guanti e lavati in lavatrice a 60-90° usando comune detersivo. Dopo l'uso del fazzoletto le mani devono essere immediatamente lavate con acqua e sapone accuratamente per 40 secondi o frizionate con prodotto idro-alcolico. - Le persone che assistono il soggetto, devono indossare mascherina chirurgica (quest'ultima non dovrebbe essere toccata durante l'utilizzo e dovrebbe essere cambiata se umida o danneggiata). Le mascherine non possono essere riutilizzate ma debbono essere eliminate in un doppio sacco impermeabile posto in pattumiera chiusa con apertura a pedale. - I conviventi e le persone che forniscono assistenza devono evitare il contatto diretto con il soggetto in isolamento il più possibile. Se l'assistenza prevede contatto con secrezioni respiratorie, feci o urine è necessario l'utilizzo dei guanti che devono essere poi eliminati con cura in un doppio sacco impermeabile in pattumiera chiusa con apertura a pedale, seguito dal lavaggio delle mani. I guanti non possono essere riutilizzati. ¹ I prodotti a base di cloro (ipoclorito di sodio) vengono venduti come candeggina (varechina) a una concentrazione variabile. Se è al 5% di contenuto di cloro, la soluzione al 0,5% corrisponde a un litro di candeggina e 9 litri

di acqua. Se è al 10% corrisponde a un litro di candeggina e 20 litri di acqua. 2 DPCM 1/3/2020 - Almeno una volta al giorno, o più, le superfici dei locali utilizzati dal soggetto in isolamento devono essere pulite con prodotti detergenti e successivamente disinfettate con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5 % di cloro attivo oppure con alcol 70%) con particolare attenzione a tutte le superfici toccate di frequente. Chi effettua la pulizia deve indossare un camice monouso (o un grembiule dedicato) e guanti monouso; se vengono usati guanti domestici in gomma spessa riutilizzabili, questi devono essere disinfettati dopo l'uso (lavaggio con acqua e detergente seguito con disinfezione di tutte le parti, con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5 % di cloro attivo oppure con alcol 70%). - La persona che si occupa della rimozione della biancheria e degli effetti lettercci del soggetto in isolamento deve indossare la mascherina chirurgica e i guanti. La biancheria deve essere collocata in un sacco separato e gestita separatamente da quella del resto della famiglia o comunità e può essere lavata in lavatrice a 60° per almeno trenta minuti o a tempi più brevi per temperature superiori usando comune detersivo. - I rifiuti prodotti dal soggetto in isolamento o dall'assistenza a lui/lei prestata devono essere smaltiti in un doppio sacchetto di plastica che verrà chiuso e disposto in pattumiera chiusa. - Sebbene al momento non esistano prove che dimostrino che animali come cani o gatti possano essere una fonte di infezione per l'uomo, a scopo puramente precauzionale, si suggerisce alle persone contagiate da SARS-CoV-2 di limitare il contatto con gli animali, analogamente a quanto si fa con le altre persone del nucleo familiare, evitando, ad esempio baci o condivisione del cibo.

Automonitoraggio delle condizioni di salute - Il soggetto in autonomia deve rilevare ed annotare quotidianamente la propria temperatura corporea due volte al giorno e al bisogno, annotando anche la sede corporea di rilevazione. - Il soggetto deve segnalare al proprio MMG/PdLS e all'operatore di sanità pubblica l'insorgenza di nuovi sintomi o di cambiamenti significativi dei sintomi preesistenti. In caso di aggravamento dei sintomi deve indossare la mascherina chirurgica e allontanarsi dai conviventi rimanendo nella propria stanza con la porta chiusa, in attesa del trasferimento in ospedale qualora sia necessario. - In caso di insorgenza di difficoltà respiratorie il soggetto deve rivolgersi al 112/118, informando, se possibile, il proprio MMG.

Gli obblighi di legge

È importante ricordare che, in condizione di isolamento domiciliare:

- sono vietati spostamenti o viaggi;
- è obbligatorio rimanere raggiungibili per le attività di sorveglianza;
- non è possibile ricevere visite;
- in caso di paziente sintomatico, i divieti permangono fino alla guarigione clinica



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica

Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo

Tel 0425/ 393763 – Fax 0425/394708

PEC: protocollo.aulss5@pecveneto.it

INDICAZIONI COVID SCUOLA

Si comunicano le seguenti indicazioni di carattere generale per emergenza covid 19 scuole . Tutti i bambini con sintomatologia simil-covid , debbono essere inviati , previo consenso dei genitori , al pediatra che redigerà impegnativa per effettuazione di tampone rapido da effettuarsi al covid point , in alternativa il test va somministrato dal pediatra stesso , se dotato di idonea strumentazione . Il bambino resta in isolamento domiciliare , se riscontrato positivo al test rapido , in attesa della riconferma al test molecolare . Al riscontro di positività al test rapido , si avverte il dipartimento di prevenzione con mail al covid scuola indicando nome , cognome , data di nascita e recapito telefonico , nonché classe e scuola di frequenza del soggetto in esame . La scuola si attiva nell'invia l'elenco dei contatti stretti scolastici e cioè dei compagni della stessa classe ed insegnanti venuti a contatto con il caso positivo, degli ATA e degli eventuali contatti sullo scuolabus . Il referente covid o il preside , tramite registro elettronico anticipa ai contatti stretti che resteranno in isolamento fino ad esito tampone e non frequenteranno la scuola in presenza . Il sisp programma i tamponi con l'usca ed invia mail di conferma al referente covid o Preside (data e ora di effettuazione dei tamponi) . Il sisp darà indicazioni in merito ad eventuale quarantena dell'intera classe sulla base del riscontro di positività nei contatti stretti . Se la classe verrà posta in quarantena , per un periodo della durata di 10 giorni, dall'ultimo contatto con il positivo , il preside darà indicazioni della durata della stessa, tramite il registro elettronico alla famiglie , con indicazioni sull'isolamento domiciliare , come da comunicazione scritta dell'asl , onde agevolare la coordinazione tra scuola e sisp e famiglie . Al termine dell'isolamento domiciliare, l'asl programmerà insieme all'usca , il tampone di fine isolamento per verificare la negatività dei contatti e comunicherà al Preside la data e ora di programmazione degli stessi . Il risultato del test, se antigenico rapido , verrà consegnato all'atto dell'effettuazione del test dal personale medico , se molecolare dovrà essere scaricato dal fascicolo elettronico personale o richiesto al proprio medico di base . Per la riammissione alla frequenza scolastica tutti i tests dei contatti stretti debbono risultare negativi e comunque la valutazione conclusiva pre-ammissione e' compito del dipartimento di prevenzione e verrà comunicata al Preside, dopo analisi epidemiologica . In attesa sia della comunicazione di programmazione dei tamponi sia del giudizio di riammissione a scuola , i contatti resteranno in isolamento domiciliare , rispettando le norme allegate alla presente

comunicazione . Chi si rifiuta di eseguire il test , sia per il tracciamento dei contatti sia per il test finale di riammissione a scuola dovrà sottostare ad una quarantena di 14 giorni , dall 'ultimo contatto con positivo .

Indicazioni per i soggetti che continuano a risultare positive al test molecolare . Così come riportato nella Circolare del Ministero della Salute 0032850-12/10/2020-DGPRES-DGPRES-P "Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi.

Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).".

Poiché lo scrivente Servizio non è in possesso di informazioni clinico-anamnestiche sullo stato immunitario dei soggetti in sorveglianza, può rivolgersi al suo Medico di Medicina Generale e richiedere una valutazione clinico-anamnestica e una conseguente certificazione di assenza di sintomatologia negli ultimi 7 giorni, nonché di assenza di condizioni di immunodepressione in atto, da inviare anche a mezzo mail a sisp.ro@aulss5.veneto.it.

In caso affermativo viene prevista l'interruzione dell'isolamento, in caso contrario si programma un tampone di controllo .

EMERGENZA SANITARIA DA VIRUS COVID-19

VADEMECUM

PER LA

RACCOLTA DEI RIFIUTI PRESSO SOGGETTI POSITIVI E/O POSTI IN QUARANTENA OBBLIGATORIA O VOLONTARIA

Gentile utente,

in questa delicata fase di emergenza durante la quale lei o un suo familiare sia stato posto in quarantena obbligatoria o fiduciaria dall'Autorità sanitaria, al fine di poter gestire correttamente i rifiuti prodotti presso la sua abitazione ed evitare il pericolo di ulteriori contagi, si dovranno seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- chiamare l'apposito numero di Ecoambiente dedicato all'emergenza sanitaria 0445/230060 fornendo il numero di telefono e l'indirizzo dell'utenza per la quale dovrà essere attivata la procedura di raccolta di tutti i rifiuti prodotti presso la sua abitazione in maniera indifferenziata.
- per conferire il rifiuto indifferenziato al pubblico servizio, si dovrà utilizzare esclusivamente il contenitore bianco carrellato da 120 lt. già in dotazione e attualmente utilizzato per la carta. Qualora il nucleo familiare sia formato da più di tre persone e/o si rendesse necessaria una maggiore capienza, si potrà utilizzare anche il bidone carrellato verde da 120 lt. già in dotazione e attualmente utilizzato per il vetro. **Gli utenti sprovvisti di tali contenitori, (compresi quelli del Comune di Rovigo - Quartieri e Centro storico) sono pregati di segnalarlo all'operatore telefonico durante la chiamata di attivazione del servizio, per poter provvedere alla consegna degli stessi.**
- l'esposizione all'esterno delle abitazioni e la raccolta del rifiuto indifferenziato avverrà una volta alla settimana, in un giorno appositamente dedicato in funzione al Comune di residenza, che sarà comunicato dall'operatore telefonico in fase di attivazione del servizio ed è visibile sul retro di questo vademecum. **Il contenitore dovrà essere esposto la sera prima del giorno di raccolta.**
- durante la prima raccolta, saranno distribuiti gratuitamente i sacchetti per il contenimento dei rifiuti "secco indifferenziato", in numero necessario alla durata della quarantena.
- raccomandiamo di effettuare la pulizia del contenitore settimanalmente dopo ogni svuotamento, utilizzando acqua e un poco di candeggina.
- qualora si dovessero verificare eventuali disservizi nella raccolta, si dovrà chiamare lo stesso numero dedicato di Ecoambiente 0445/230060, che provvederà ad inviare l'immediato recupero del rifiuto.
- Al termine della quarantena, l'utente dovrà prontamente segnalare la cessazione del servizio a Lei dedicato per la gestione dell'emergenza sanitaria, telefonando all'apposito numero di Ecoambiente 0445/230060.

CALENDARIO DELLE GIORNATE DI RACCOLTA SETTIMANALI

Il contenitore dovrà essere esposto alla sera prima del giorno di raccolta

Area Alto polesine		Area Medio polesine		Area Basso polesine	
Badia Polesine	LUNEDI	ROVIGO frazioni	LUNEDI	Adria	LUNEDI
Bagnolo di Po	LUNEDI	Arquà Polesine	MARTEDI	Pettorazza Grimani	MARTEDI
Canda	LUNEDI	Bosaro	MARTEDI	San Martino di Venezze	MARTEDI
Castelguglielmo	LUNEDI	Costa di Rovigo	MARTEDI	Villadose	MARTEDI
Bergantino	MARTEDI	Polesella	MARTEDI	Villanova Marchesana	MERCOLEDI
Calto	MARTEDI	Villamarzana	MARTEDI	Ceregnano	MERCOLEDI
Castelmassa	MARTEDI	Guarda Veneta	MERCOLEDI	Gavello	MERCOLEDI
Castelnovo Bariano	MARTEDI	Crespino	MERCOLEDI	Papozze	MERCOLEDI
Melara	MARTEDI	Frassinelle Polesine	MERCOLEDI		
Ceneselli	MERCOLEDI	Pontecchio Polesine	MERCOLEDI		
Ficarolo	MERCOLEDI	Canaro	MERCOLEDI		
Gaiba	MERCOLEDI	Fratta Polesine	GIOVEDI		
Salara	MERCOLEDI	Lusia	GIOVEDI		
Occhiobello	GIOVEDI	San Bellino	GIOVEDI	Ariano nel Polesine	LUNEDI
Stienta	GIOVEDI	Villanova del Ghebbo	GIOVEDI	Corbola	LUNEDI
Pincara	VENERDI	ROVIGO CENTRO STOR	VENERDI	Porto Tolle	MARTEDI
Trecenta	VENERDI	ROVIGO QUARTIERI	SABATO	Porto Viro	MERCOLEDI
Fiesso Umbertiano	VENERDI			Rosolina	GIOVEDI
Giacciano con B.	VENERDI			Loreo	GIOVEDI
Lendinara	SABATO			Taglio di Po	VENERDI